



LA CONQUISTA DEL CIELO Uomini Mezzi Imprese

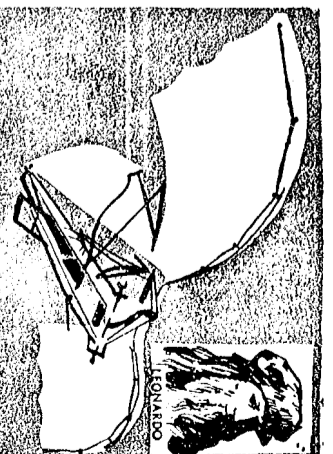
Il volo è stato sempre un'aspirazione degli esseri umani; fin dall'antichità molte leggende e miti, da quello famoso di Dedalo e Icaro, a quello del cavallo alato di Pegaso, alla stessa figura del dio Mercurio che traversa gli oceani con i suoi calzari alati. Ma sono permessi da questa leggenda a noi, uomini moderni, di doverci limitare a sognare che la corsa del mito della loro fantasia, volassero. Solo molto più tardi, alle soglie del nostro secolo, è stato possibile dare le ali all'uomo. Vi presentiamo alcuni momenti eroici della storia del volo: esperienze, tentativi, successi e fallimenti, momenti esaltanti in cui gli strumenti per volare sono usati da uomini per uccidere altri uomini. In questa storia però è sempre l'uomo, e non la macchina che essa crea, il protagonista e da qui scaturisce la speranza che queste esperienze seguano un passo avanti nella lotta che l'uomo conduce per migliorare le proprie condizioni.



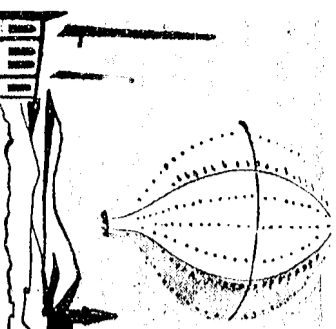
Fin dalla preistoria il volo esercitò un fascino irresistibile sull'uomo primitivo che, ammirato spesso a viaggiare attraverso terre selvagge, ammirava con invidia gli uccelli che strisciavano veloci, chiedendosi quale ragione permettesse loro di librarsi nel cielo.



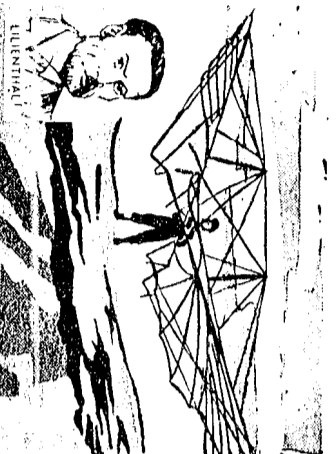
Alla leggenda del volo umano appartiene il russo Nikitka. Egli riuscì a volare con delle ali che si era costruito. Ma quando atterrò sulla piazza, lo zar Ivan III, pensando che quel volo fosse un'opera di natura diabolica, ordinò di arrestare e uccidere Nikitka.



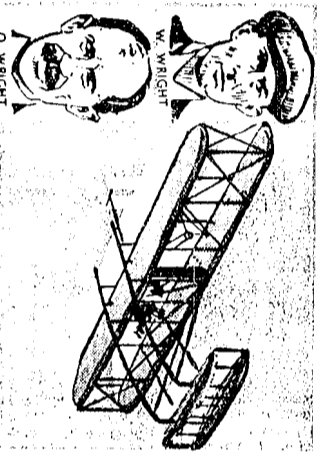
I primi studi sulle possibilità del volo umano furono condotti da Leonardo da Vinci. Fra i progetti delle sue macchine volanti, ve ne è una in cui l'uomo era disteso su una tavola, alla quale era fissato con una cinghia, e mediante dei tiranti azionava le ali.



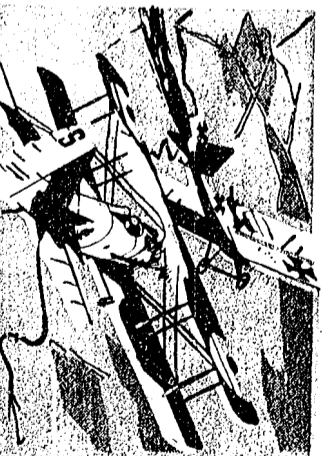
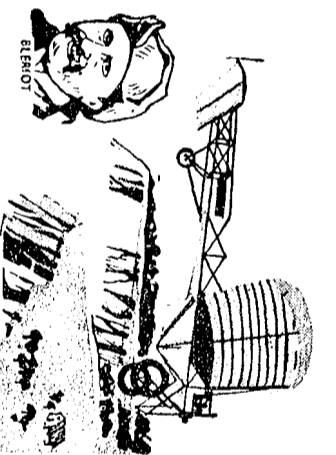
Overzende che il fumo va verso l'alto, i fratelli Montgolfier pensarono di sfruttare questo fenomeno per costruire un mezzo capace di sollevarsi in volo. Dopo vari esperimenti su sacchetti di seta, il 4 giugno del 1783, riuscirono a far salire in cielo il primo pallone.



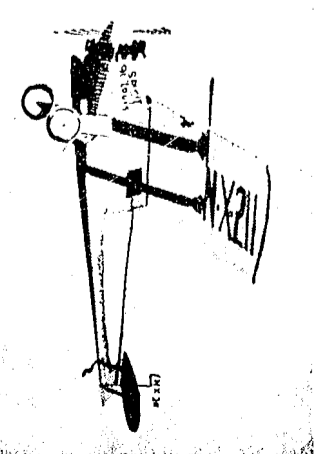
Il più importante precursore del volo con ali, fu il tedesco Otto Lilienthal. Per compiere i suoi voli si gettava da un alto di un cavallo, fatto innalzare vicino a lui su scacci di seta, il suo corpo e si lasciava andare a scendere. Morì compiendo uno dei suoi voli nel 1896.



Dopo i Wright l'aereo divenne protagonista di molte imprese. Louis Blériot, con un velivolo costruito personalmente, il 25 luglio 1909, compì la traversata della Manica. Partito da Les Barques sulla costa francese, atterrò in Inghilterra dopo 37 minuti di volo.



Scoppiata la prima guerra mondiale, l'aeroplano fu utilizzato come arma e ne vennero potenziate le capacità di manovrabilità e di velocità. Nell'illustrazione: un duello aereo fra uno SPAD e un Albatre-Brandenburg C.1. Il ruolo SPAD fu usato da quasi tutti gli assi dell'Innesa.

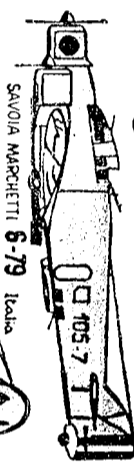


Il 20 maggio del 1927 Charles Lindbergh decollava da Roosevelt Field con lo « Spirit of St. Louis ». Si accingeva a compiere la prima traversata dell'Atlantico senza scalo da New York a Parigi. Raggiungeva la Francia dopo 28 ore di volo e di dura lotta contro il sonno.

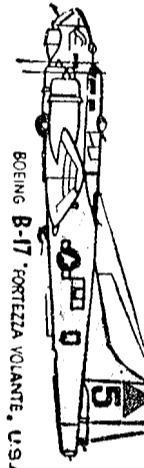
BOMBARDIERI CELEBRI DELLA 2ª G.M.



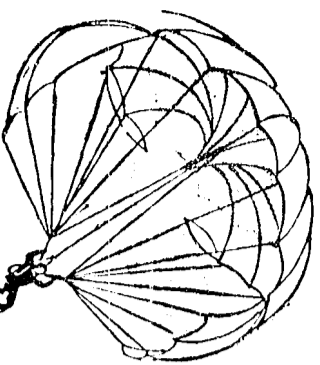
JUNKERS JU-87 STUKA, Germania.



SAVOIA MARCHETTI S-79 Italia.

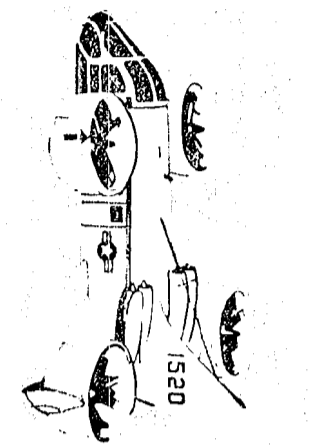


BOEING B-17 FORTEZZA VOLANTE, USA.



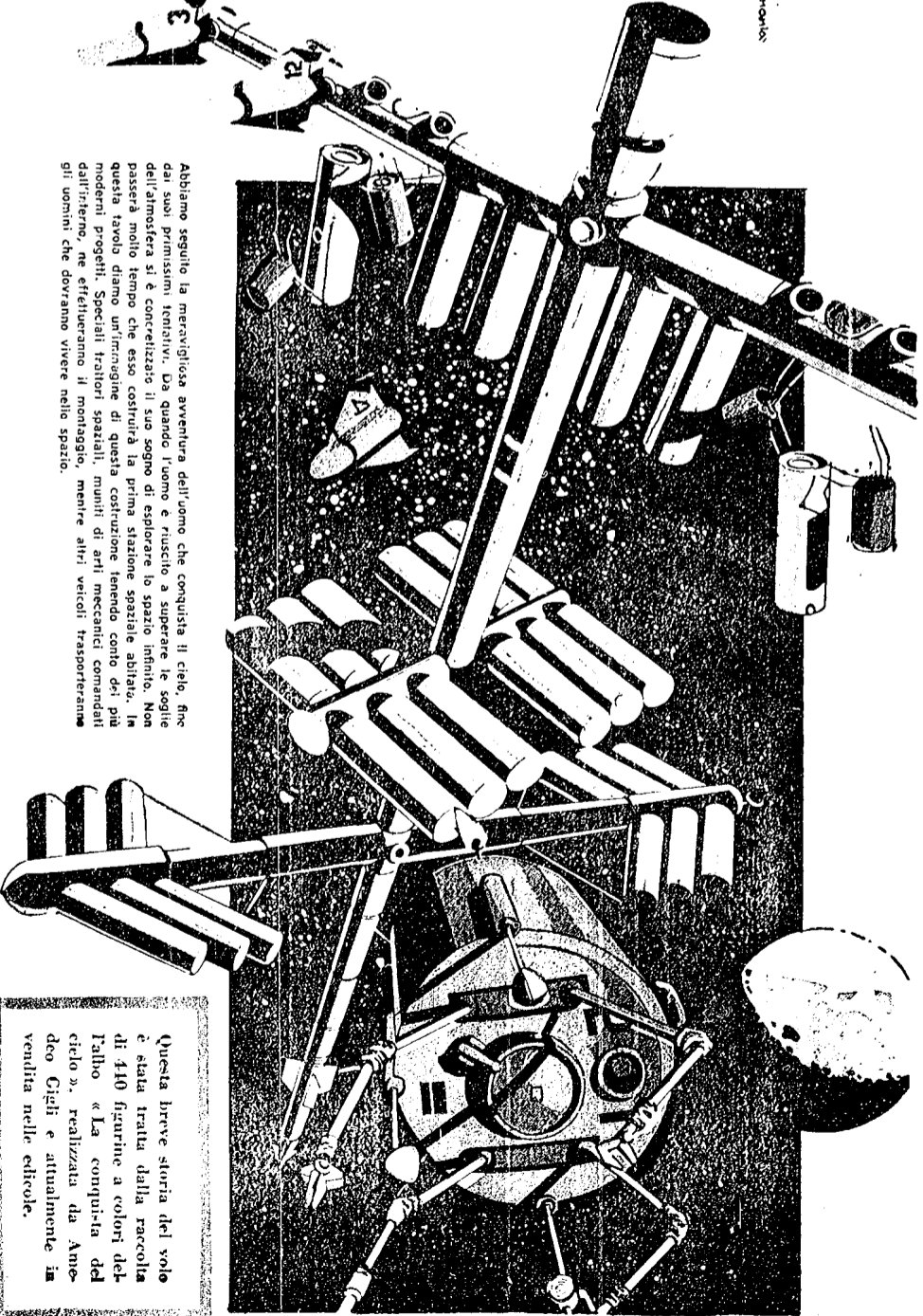
Durante la seconda guerra mondiale l'aeroplano ebbe un'importanza spesso decisiva, soprattutto per le sue nuove possibilità di armamento. In Unione Sovietica l'invasione nazista venne definitivamente arrestata e respinta anche grazie all'uso di prototipi razzo montati sulla « Shurmovik » (illustrazione grande, in alto). Bimotore e ben armato, questo velivolo fu uno dei migliori cacciatori della seconda guerra mondiale.

Nell'evoluzione del mezzo aereo anche il paracadute ha un posto di notevole importanza. Ogni ne esistono dei tipi speciali detti a caduta deformabile, con i quali è possibile dirigere la caduta su luoghi precisi. Con questi paracadute si disputano importanti gare internazionali.



Attualmente si cerca di risolvere diversamente il problema del decollo e dell'atterraggio. Si costruiscono dei velivoli capaci di decollare e di atterrare verticalmente, e di volare orizzontalmente a velocità elevate. Nell'illustrazione al centro il convertiplano « Bell X-22A ». Per il 1970 è previsto l'avvento del velivolo superconvertiplano tra Francia e Gran Bretagna.

appare in vantaggio nel tempo, grazie alla collaborazione tra Francia e Gran Bretagna nel progetto « Concorde ». Si tratta di un velivolo capace di volare alla velocità doppia di quella del suono (in basso a sinistra).



Abbiamo seguito la meravigliosa avventura dell'uomo che conquista il cielo. Fine dai suoi primissimi tentativi. Da quando l'uomo è riuscito a superare le soglie dell'atmosfera si è concretizzato il suo sogno di esplorare lo spazio infinito. Non passerà molto tempo che esso costruirà la prima stazione spaziale abitata. In questa tavola diamo un'immagine di questa costruzione tenendo conto dei più moderni progetti. Speciali tralzi spaziali, muniti di atri meccanici comandati dall'esterno, ne effettuano il montaggio, mentre altri veloci trasporterebbero gli uomini che dovranno vivere nello spazio.

Questa breve storia del volo è stata tratta dalla raccolta di 410 figurine a colori della Falbo « La conquista del cielo », realizzata da Amadeo Gigli e attualmente in vendita nelle edicole.